

Rivolta delle banlieue, il costo dei danni è almeno 1 miliardo

R21 renovatio21.com/rivolta-delle-banlieue-il-costo-dei-danni-e-almeno-1-miliardo/

admin

8 luglio 2023



La Francia ha subito danni per 1 miliardo di euro a causa dei disordini degli scorsi giorni. Lo afferma il capo della più grande federazione francese di datori di lavoro, il Movimento delle imprese di Francia (MEDEF) Geoffrey Roux de Bézieux in un'intervista al quotidiano francese *Le Parisien*.

«Più di 200 negozi sono stati completamente saccheggiati, 300 filiali bancarie distrutte, 250 tabaccherie colpite, con modalità operative di assoluta violenza. Tutto è stato rubato, anche i registratori di cassa, prima di dare fuoco per distruggere. Gli assicuratori sono mobilitati per andare il più rapidamente possibile, sono abbastanza fiducioso che le imprese interessate saranno risarcite», dice Bézieux secondo cui le compagnie di assicurazione spesso aumentano i premi sulle imprese a causa dell'aumento del rischio di rivolte future.

Tuttavia, secondo Bézieux, questa cifra enorme non tiene nemmeno conto dell'effetto sul turismo e non include nemmeno i danni alle istituzioni pubbliche come scuole, biblioteche, stazioni di polizia, così come le centinaia di veicoli incendiati durante le rivolte

che hanno interessato tante città francesi e pure in Belgio e in Svizzera.

The French, they had two opportunities to vote in Marine Le Pen.

And still they voted for Emmanuel Macron....



[#emeutes#parisriots#FranceRiots#FranceHasFallen#franceViolence#FranceProtest#France#Paris#Marseille#Nanterre#Nahel#MarineLePen#LePen](#)
pic.twitter.com/rxdHyZ9cCY

— Richard (@ricwe123) [July 3, 2023](#)

I rivoltosi, è stato fatto notare, hanno preso di mira una delle più grandi biblioteche del Paese, la biblioteca dell'Alcazar di Marsiglia, con danni da incendio doloso che probabilmente costeranno milioni ai contribuenti solo per il ripristino.

 Des émeutiers ont incendié la plus grande bibliothèque de France. ⚡

La bibliothèque Alcazar de Marseille comprenait une archive d'un million de documents historiquement significatifs. pic.twitter.com/rgHnGoTsDr

— France Résistance (@FranceRsistanc1) [July 5, 2023](#)

«È troppo presto per dare una cifra precisa ma siamo a più di un miliardo di euro, senza contare i danni al turismo. I video delle rivolte, che hanno fatto il giro del mondo, danneggiano l'immagine della Francia. È sempre difficile sapere se l'impatto sarà duraturo, ma ci sarà sicuramente un calo delle prenotazioni quest'estate, quando la stagione era promettente. I viaggi sono già stati cancellati», ha continuato Bézieux.

La plus grande bibliothèque de [#Marseille](#), l'Alcazar ! 😱 [#émeutes](#) [#Nahel](#) [#Nanterre](#) pic.twitter.com/EXcCi5VTyf

— Kâplan (@KaplanBen_Fr) [June 29, 2023](#)

Come riporta *Remix News*, le rivolte di George Floyd negli Stati Uniti erano costate circa 2 miliardi di euro, tuttavia, molti esperti hanno sostenuto che si trattava di una stima bassa. La Francia, nel frattempo, è un paese molto più piccolo e ha già raggiunto la cifra di 1 miliardo di euro di danni in soli sette giorni.

Police station set on fire tonight in the French city of [#Rouen](#) filmed by terrified residents. [#FranceRiots](#) [#FranceHasFallen](#) [#FranceOnFire](#)[#emeutes](#) [#Frankreich](#)pic.twitter.com/UNFSMf28RJ

— साइको किलर त्रिनेत्रा  (@Silentkiller69_) [July 4, 2023](#)

«Le ultime cifre sui danni provenienti dalla Francia devono anche essere prese in considerazione nel dibattito sull'immigrazione e nelle argomentazioni secondo cui l'Europa ha bisogno di più stranieri per sostenere le finanze pubbliche» scrive il sito. «Le affermazioni secondo cui i migranti saranno necessari per pagare il sistema pensionistico

dei paesi europei sono già state smentite numerose volte, poiché costano già a paesi come Francia e Germania decine di miliardi ogni anno per alloggio, istruzione e indennità di disoccupazione. Semmai, queste popolazioni stanno bruciando un enorme buco nelle finanze pubbliche delle Nazioni in tutto l'Occidente».

Imagine witnessing this from your home.

Imagine if you are a French mother or father with children.

Imagine how terrified they must be.

What kind of future do native French children have to look forward to? [#FranceRiots](#) [#FranceOnFire](#) [#Emeutes](#) [#FranceViolence](#) pic.twitter.com/bjBnG9bmxY

— Britain First (@BFirstParty) [July 5, 2023](#)

Nessuno sa quale sia la cifra che il contribuente italiano sborsa per la macchina immigratoria e il suo scandaloso mantenimento: [qualcuno dice tre miliardi di euro](#), [qualcuno cinque](#), [qualcuno otto](#).

Per qualche ragione, il numero non salta fuori nemmeno quando al governo c'è, in teoria, la destra, che [però teme molto ora di essere etichettata come razzista](#) se parla di [piano Kalergi](#) e [Grande Sostituzione](#), tra episodi di barconi vari, glissa totalmente sul problema principale: la quantità di immigrati che già sono qui, in stato di nullafacenza talvolta molesta, con vitto e alloggio e telefonino e monopattino e vestiti alla moda pagati dal cittadino italiano.

Quando vi mostrano il governo che corre per i barconi, ringhia, strepita, e la Meloni che si fa i giretti in Europa per parlare degli sbarchi dei migranti, vi stanno dicendo, ufficialmente: guardate il dito.

Perché la Luna, e cioè l'immane quantità di immigrati già presenti sul territorio e pronti alla radicalizzazione che porterà a rivolte identiche a quelle francesi, è una catastrofe imminente da cui vogliono distrarvi.

Il popolo italiano, sonnambulo, passo dopo passo è guidato verso l'[abisso dell'anarco-tirannia](#).

Immagine screenshot da Twitter

Argomenti correlati:

[Da leggere](#)

[«Ora basta»: pronunciamento dei sindacati di polizia francesi sulla rivolta delle banlieue](#)

Continua a leggere

Potrebbe interessarti

[Immigrazione](#)

«Ora basta»: pronunciamento dei sindacati di polizia francesi sulla rivolta delle banlieue



Pubblicato

5 giorni fa
il

3 Luglio 2023
Da

[admin](#)



Un comunicato di indignazione è stato emanato negli scorsi giorni dai sindacati di polizia francesi Alliance Police Nationale e UNSA-Police, che sono le sigle maggiori nel Paese.

Il comunicato, pubblicato ancora venerdì, condanna con un linguaggio di durezza inedita i disordini di questi giorni in Francia.

«*Maintenant ça suffit*» si intitola il comunicato. «Ora basta».

«Di fronte a queste orde selvagge, chiedere la calma non basta più, bisogna imporla!», incalzano i due sindacati, che chiedono anche di «ripristinare l'ordine repubblicano e mettere fuori pericolo gli arrestati». Questi sono, secondo loro, «gli unici segnali politici da dare».

«I nostri colleghi, come la maggioranza dei cittadini, non possono subire il diktat delle minoranze violente.

[[#Communiqué](#)] : Maintenant ça suffit ! [#violences](#) [#nanterre](#)
pic.twitter.com/Fw6sPFZZGQ

— UNSA POLICE (@UNSA POLICE) [June 30, 2023](#)

«Non è il momento dell'azione sindacale ma della lotta contro questi “dannosi”», continuano i sindacati, criticando il governo. «Sottomettersi, capitolare e compiacersi deponendo le armi non sono le soluzioni data la gravità della situazione».

Il comunicato insiste sul ripristino «al più presto» dello «Stato di diritto» prima di deplorare l'ordine di essere messi «a cuccia» che hanno subito «per decenni» e che rivivranno secondo loro, una volta che la calma restituito.

I sindacati infine avvertono che «si assumeranno le proprie responsabilità» di fronte al governo francese.

«Oggi i poliziotti combattono perché siamo in guerra» conclude il comunicato. «Domani saremo nella resistenza e il governo dovrà prenderne coscienza».

Le immagini di violenze e razzie, ad ogni modo, continuano a fioccare in rete, di notte e di giorno.

Une dame depuis chez elle commente un vol dans une boutique Lacoste en disant ce sont pas des Maghrébins les voleurs [#emeutes](#) [#emeute](#) [#ChampsElysees](#) [#Nanterre](#) [#Naël](#) [#censure](#) [#snapchat](#) [#Lyon](#) [#Marseille](#) [#Paris](#) [#Quartier](#) [#Cité](#) [#Banlieue](#) [#violence](#) [#police](#) [#gign](#) [#raid](#) [#RIPTwitter](#)... pic.twitter.com/SOVLBLfkfL

— Salade Niçoise (@clezga_officiel) [July 2, 2023](#)

Des femmes voilées pillent un McDo.

Wallah c'est haram.[#Emeutes](#) [#Emeute](#) pic.twitter.com/3A3AZelkce

— Bruno Attal (@Bruno_Attal_) [July 2, 2023](#)

L'acrosport ça a servie à certains 😂😂😂[#Emeute](#) pic.twitter.com/BadaR4yUjQ

— kevin jr (@vinkejr93) [June 30, 2023](#)







Il y a une telle impunité que les racailles seraient capables de faire jouer la garantie Darty.[#Aubervilliers](#) [#Emeutes](#) [#Emeute](#) pic.twitter.com/KLRvdzXAXo


— Bruno Attal (@Bruno_Attal_) [July 2, 2023](#)

Un groupe de jeunes patriotes, qui chantent haut et fort la Marseillaise, se promène dans Lyon en vigilance de hordes d'émeutiers violents.

Mais la vidéo est gâchée par la voix de cette femme, qui ne fait que parler d'elle.
[#emeutes](#) [#Emeute](#) [#pillages](#) pic.twitter.com/zA8fEYmcj2

— Tanguy David (@tanguy_france) [July 2, 2023](#)



   Marseille cette nuit un homme se fait racketter sa voiture et ses affaires personnelles   

il essaye de se défendre mais les individus le frappent  [#Emeute](#) [#France](#)
[#Marseille](#) [#Emeutes](#) pic.twitter.com/RG6uKG6Ued

— 1 seconde avant le drame (@onesecondrdrama) [July 2, 2023](#)

Tuluza, Francia. [#FranceHasFallen](#) [#FranceRiots](#) [#Emeute](#) [#Nanterre](#)
pic.twitter.com/JXwHha0a0p



— Dominik Tarczyński MEP (@D_Tarczynski) [July 2, 2023](#)

  Molotovs were thrown at the Police Hotel by the rebels in France. [#Nanterre](#)
[#France](#) [#Emeute](#) [#Paris](#) [#emeutes](#) [#Nahel](#) [#nael](#) [#Marseille](#) [#فرنسا](#)
pic.twitter.com/jmauMp7qOi

— Eren  (@Eren50855570) [July 2, 2023](#)

« C'EST SCANDALEUX » [#Emeute](#) pic.twitter.com/i1UIg8POOI

— nc (@nouchoss) [June 30, 2023](#)

They broke into a whole Lidl   [#Nanterre](#) [#Emeute](#) [#frenchriots](#)
pic.twitter.com/0N7eqjpx6

— Lox (@lockskaka) [June 29, 2023](#)

On est dans Starwars ou quoi   [#Emeute](#) pic.twitter.com/zZUVOi1sFY

— Ardaaa (@KebeliArda) [June 30, 2023](#)

Plus de foot locker à [#Limoges](#)    [#Emeute](#) pic.twitter.com/OCbQexqN4v

— Nahil  (@Nahil212_) [June 30, 2023](#)

This poor man 🙄 is getting hammered for nothing. He is just passing by in the street of Bordeaux. What is his fault? [#France](#) [#FranceProtest](#) [#FranceRiots](#) [#FranceProtests](#) [#war](#) [#franceViolence](#) [#Emeute](#) [#emeutes](#) [#Bordeaux](#) pic.twitter.com/QkQt3DTn97

— Santosh Gupta (@santoshskm) [July 1, 2023](#)

Immagine screenshot da YouTube

[Continua a leggere](#)

Immigrazione

La guerriglia delle banlieue, gruppi armati e grida «Allahu akbar»



Pubblicato

6 giorni fa
il

2 Luglio 2023

Da

[admin](#)



Nella quinta notte di violenza per le città della Francia e dell'Europa francofona (contagiato il Belgio, e ora anche la Svizzera), emerge con chiarezza la presenza di armi, anche di livello militare, in uso presso le gang etniche che operando la devastazione.

Diciamo subito che non riteniamo credibile le dichiarazioni del governo francese per cui nelle centinaia e centinaia di arrestati l'età media sarebbe di 17 anni. Non è, decisamente, l'età delle figure che vediamo in abbondanza nei video, compresi quelli che il lettore può vedere qui sotto.

Non sarebbe la prima volta che il governo francese mente per minimizzare il problema etnico che affligge la società d'Oltralpe: il lettore di *Renovatio 21* ricorda la quantità di mendacio propalata da Parigi in occasione dei disordini della finale di Champions League Liverpool-Real Madrid dell'anno scorso, in cui diedero la colpa agli innocui tifosi inglesi, quando invece furono gli immigrati del quartiere di Saint Denis a picchiare, rubare, rapinare, infiltrarsi allo stadio.

Ad ogni modo, il dato importante è la presenza nella rivolta di armamenti, come fucili e perfino mitragliatori. La presenza di armi avvera sempre più l'ipotesi che sia in atto – più che una protesta o un disordine da *banlieue* etnica come nel 2005 – un embrione di vera guerra civile.

Secondo quanto riportato dalla stampa locale che cita fonti della polizia, almeno quattro agenti sono rimasti feriti da colpi di arma da fuoco nel sobborgo nord-orientale di Lione, Vaulx-en-Velin. Un totale di otto agenti sono stati presi di mira dagli aggressori sconosciuti, che guidavano scooter. È stata avviata un'indagine penale, finora non sono stati arrestati sospetti.


Colpi d'arma da fuoco casuali sono stati ripresi in vari video.

Prairie de l'Oly / Montgeron : rodéo sur un rond point, plusieurs armes à feu tirent en l'air [#Emeutes](#) [#Nahel](#) [#Nanterre](#) [#Emeute](#) pic.twitter.com/Em9XTS6Dzt

— Fdesouche.com est une revue de presse (@F_Desouche) [July 1, 2023](#)

La Francia è nota per le sue rigide leggi sul controllo delle armi, con il divieto totale di possesso di armi di livello militare. Per possedere un'arma con caricatore rimovibile con una capacità superiore a tre colpi, i cittadini francesi devono sottoporsi a controlli mentali, fisici e sanitari annuali. Le armi da caccia devono essere registrate e i loro proprietari devono sostenere degli esami.

Allo stesso tempo, il Paese ha da tempo problemi con il flusso di armi illegali. I Paesi balcanici sono stati una delle principali fonti di armi illegali nel mercato francese sin dai conflitti regionali degli anni '90 e dalla disgregazione della Jugoslavia. Oltre a combattere il traffico di armi dall'estero, le autorità francesi hanno ripetutamente lanciato campagne per catturare armi da fuoco senza licenza nascoste nel Paese, incoraggiando i loro proprietari a consegnare i loro arsenali.

 DES JEUNES SORTENT DES ARMES DE GUERRES À QUINCY [#Emeutes](#)
[#Nahel](#) [#nanterre](#)

Abonnez vous et activez les notifications je vais couvrir la soirée , tout sera posté ici
! pic.twitter.com/4JF6TsQ8IO

— INFOS STREET (@INFOS_STREET) [June 30, 2023](#)

 – Des émeutiers armés dans les rues de [#Lille](#). [#emeutes](#) [#Nanterre](#) [#Nahel](#)
pic.twitter.com/ppEn2Dp7yL

— Hugo & Quentin | L'info des ados (@InfoHugoQuentin) [June 30, 2023](#)

Il problema diviene piuttosto evidente quando nella rivolta, sempre più armata, spuntano slogan islamisti. Esistono quindi in Francia reti islamiche di matrice criminale o terrorista o le due cose insieme?

Altre armi potrebbero essere entrato in possesso delle bande durante questi moti. Chi ha girato questo video sostiene che un furgone della polizia contenente armi sia stato raziato dalla teppa.

Une voiture de Police pleine d'armes a été pillée [#Nanterre](#) [#Emeutes](#) [#Darmanin](#)
pic.twitter.com/9wOfFTfJ7e

— *Lan D. Resval* (@Landy_696) [June 30, 2023](#)


Un video mostrerebbe la razzia a Reims di un commissariato, con i rivoltosi che si impossessano di uniformi e chissà di cos'altro.

Le commissariat de [#Reims](#) pillé, ils ont volé des uniformes de policiers, prions pour qu'ils n'aient pas pris d'armes...


[#émeutes](#) [#Nanterre](#) pic.twitter.com/Uxbr8sIP2t

— Enzo Alias (@Enzo_Alias) [June 29, 2023](#)

Fucili sarebbero stati utilizzati per distruggere le telecamere di sorveglianza.

 ⚠ Des émeutiers utilisent des armes à feu pour détruire des caméras de surveillance. [#Nanterre](#) [#Nahel](#) pic.twitter.com/qwJn4hHDEc

— Perkut (@PerkutMedia) [June 28, 2023](#)

 🇫🇷 À [#Nimes](#), des émeutiers armés de fusils à pompes ont pris pour cibles les systèmes de vidéo surveillance. [#emeutes](#) [#Nahel](#) [#Nael](#) [#France](#) [#Nanterre](#)
[#FranceRiots](#) [#Riot](#) pic.twitter.com/x9t2B8AKv4

— C'est Carré (@Cest__Carre) [July 1, 2023](#)


Le segnalazioni sull'uso delle armi si sono moltiplicate, con ulteriori video pubblicati riguardo ai fatti delle notti passate.

 LES JEUNES DE OYONNAX ON SORTIS DES ARMES DE GUERRES ET TIRE AVEC ! [#Emeutes](#) [#Nahel](#) [#nanterre](#)

Abonnez vous et activez les notifications je vais couvrir la soirée , tout sera posté ici ! pic.twitter.com/m0hAAs2kxy

— INFOS STREET (@INFOS_STREET) [June 30, 2023](#)

Colpi di Kalashnikov sarebbero stati segnalati nel quartiere La Duchère a Lione.

 ALERTE INFO – Des tirs de kalachnikov ont été signalés dans le quartier de La Duchère à Lyon. Le RAID et la BRI sont en route. (Actu Lyon) [#émeutes](#) pic.twitter.com/iySk5LyvxO

— Mediavenir (@Mediavenir) [June 30, 2023](#)

Sono stati uditi, durante i disordini, le grida tipiche dell'Islamismo militante: «*Allahu akbar*», Allah è grande.

They're chanting 'Allahu Akbar' as they torch France. [#FranceRiots](#) [#FranceHasFallen](#) [#FranceOnFire](#) pic.twitter.com/SgM27WVMug

— Paul Golding (@GoldingBF) [July 2, 2023](#)

I disordini stanno continuando, la devastazione è patente. Le città sono messe letteralmente a ferro e fuoco, con le città ridotte a vere zone di guerra.

J'avais avertis dans un précédent Tweet que si les armes était de sortie ça serait compliqué... Ça c'était avant... [#Nanterre](#) [#Nahel](#) [#Emeutes](#) [#banlieue23](#) pic.twitter.com/ca7fkKOMLy

— NeRo (@NeirSg) [June 30, 2023](#)

France burns.

As an Englishman, I feel tremendous sadness at what is happening to our neighbour. [#FranceRiots](#) pic.twitter.com/1u6jsGonCA

— Paul Golding (@GoldingBF) [July 1, 2023](#)

Selon certains médias, les émeutiers ont mis le feu à des bâtiments administratifs, se sont emparés d'armes dans des postes de police et ont tenté de pénétrer dans des prisons [#Nanterre](#) pic.twitter.com/ZP4wzDkewO

— Résistance (@LeMouvementDeR) [June 29, 2023](#)

L'armée qui tire #emeutes pic.twitter.com/PK1jURhZsc

— tash 🍇 (@ChadosSxr) [July 2, 2023](#)

Heads would roll before this was tolerated in Russia or China. France is a failed experiment. pic.twitter.com/UhCcarCM0m

— Jackson Hinkle 🇺🇸 (@jacksonhinkle) [July 1, 2023](#)

Questo video, non verificato, riprenderebbe, secondo quanto detto dagli utenti Twitter, il rogo di una scuola di Chambéry, nella Francia sudorientale, con versamento di benzina sulle porte della struttura.

🚫🚫🚫 Il se filme en train d'arroser de carburant une école à Chambéry, avant d'y mettre le 🔥 #emeutes#JusticePourNael n'est qu'un prétexte pour #ViolencesUrbaines en #France <https://t.co/RrPtts61C9>

— Escargot National 🇫🇷🇫🇷🇫🇷💙❤️ (@EscargotBBR5766) [June 30, 2023](#)

Con un comunicato postato su Twitter, il sindaco di L'Hay-les-Roses Vincent Jeanbrun ha dichiarato di aver subito un tentativo di assassinio contro la sua famiglia: all'una e mezza di notte, mentre si trovava in Municipio per gestire la situazione, degli individui hanno cercato di incendiargli la casa dove stavano dormendo la moglie e i due figli.

Nel tentativo di respingere l'attacco, la donna e uno dei bambini sono stati feriti.

Cette nuit, un cap a été franchi dans l'horreur et l'ignominie. Mon domicile a été attaqué et ma famille victime d'une tentative d'assassinat.

Ma détermination à protéger et servir la République est plus grande que jamais. Je ne reculerai pas. #PasPourRien #Emeutes pic.twitter.com/9HW1eAFCXN

— Vincent Jeanbrun (@VincentJeanbrun) [July 2, 2023](#)

Il politico olandese Geert Wilders si chiede dove sia l'esercito francese.

Marseille. France is burning.

Where is the French army?

Arrest and deport the scum. pic.twitter.com/qVctc9dDxE

— Geert Wilders (@geertwilderspvv) [July 1, 2023](#)

Brucia un condominio a Grigny, nella suburbia parigina.

Rioting scum have reportedly set fire to a housing complex in Grigny, France.
[#FranceRiots pic.twitter.com/PcNsd8BIOw](#)

— Paul Golding (@GoldingBF) [July 2, 2023](#)

Losanna, città francofona della Svizzera, è stata contagiata dai moti delle banlieue francesi: negozi razziati e scontri con la polizia.

The riots and looting in France and Belgium spread tonight to Switzerland too. Stores were looted in the city of Lausanne and rioters clashed with the riot police.
[#FranceRiots #FranceHasFallen #FranceOnFire pic.twitter.com/JZJKBgI0FS](#)

— Paul Golding (@GoldingBF) [July 1, 2023](#)

La repressione della polizia, che ha prodotto video notevoli, non pare sortire effetto.

BON LA CA DEVIENT TRÈS ALARMANT !!!!!
(Regardez juste wlh pas les mots 🤡)[#Emeute #emeutes #JusticeForNahel #bavurepoliciere #JusticePourNael pic.twitter.com/xYK13LeF8g](#)

— Ryn 933 (@933Ryn) [July 1, 2023](#)

A Metz sarebbero comparse anche ronde di cittadini che difendono le loro auto e il loro quartiere armati di katana.

MDRRRRR ils surveillent leur voiture avec des gros KATANAS j'suis explosé
[#emeutes pic.twitter.com/xcbzTBZWef](#)

— YASEEN 🇧🇪 (@YaseenWz) [July 1, 2023](#)

Non siamo in grado di verificare video folli come questo in cui un manifestante esegue con sicumera un saltello per evitare una motosega trainata da una motocicletta.

France riot is going crazy. A guy makes a little jump to avoid getting hit by a chainsaw dragged by a motorcycle. [pic.twitter.com/jnSuowzRli](#)

— Fights & Wild content (@NoCapFights) [July 1, 2023](#)

Sulla questione è intervenuto anche Donald Trump: «Non andrei in Francia. Perché la Francia non è più la Francia».

Donald Trump: "I wouldn't go to France. Because France is no longer France... This world better be very careful and they better get very tough and very smart."[#FranceRiots pic.twitter.com/2voqe2sigR](#)

— The Zeitgeist (@TheZeitgeistNZ) [July 2, 2023](#)

Nei moti è stata distrutta volontariamente anche una rarissima Lancia Fulvia Sport Zagato, di cui esistono solo 2000 esemplari. I rivoltosi hanno raziato un concessionario di Parigi, l'hanno rubata e mandata alle fiamme programmaticamente. Un gesto che è inspiegabile solo per chi non capisce davvero cosa sta succedendo, e cosa animi questa ribellione.

La concession Mecanicus, située à [#Paris](#), a été vandalisée par des émeutiers. Un véhicule de collection, une Lancia Fulvia Sport Zagato limitée à 2. 000 exemplaires, a été volée et détruite. [#emeutes](#) [#Nahel](#) [#Nanterre](#) [#pillages](#) [#ViolencesUrbaines](#)
pic.twitter.com/miple721P9

— Olivier Jorba (@OlivierJorba) [July 1, 2023](#)

[Continua a leggere](#)

Immigrazione

Rivolte francesi, cosa sta accadendo



Pubblicato

7 giorni fa

il

1 Luglio 2023

Da

[admin](#)



Abbiamo pubblicato oggi un articolo in cui cerchiamo di dire concisamente, lasciando parlare più che altro le immagini, quello che crediamo stia succedendo, nel profondo, oltralpe: con pochi dubbi, stiamo assistendo alla disintegrazione della Francia, forse il primo Stato europeo che soccomberà all'anarco-tirannia indotta dal Piano Kalergi.

Nel presente articolo scriviamo invece quello che sta succedendo a livello di cronaca di superficie delle ultime ore.

I due più grandi sindacati di polizia in Francia hanno chiesto venerdì al governo del presidente Emmanuel Macron di «ristabilire l'ordine» e di non capitolare di fronte ai rivoltosi, dicendo che oggi stanno combattendo una guerra ma che potrebbero diventare «la resistenza» domani.

«Ora basta», afferma la dichiarazione dell'Alliance Police Nationale e della UNSA Police, pubblicata su Facebook venerdì sera.

«Di fronte a queste orde selvagge, chiedere la calma non basta più, bisogna imporla!» hanno detto i sindacati, aggiungendo che l'unico segnale politico necessario in questo momento è quello di riportare l'ordine nella Repubblica.

«I nostri colleghi, come la maggioranza dei cittadini, non possono più sopportare i dettami di queste minoranze violente. Ora non è il momento dell'azione sindacale ma della lotta contro questi "danneggiatori". Sottomettersi, capitolare e accontentarli deponendo le armi non è la soluzione, vista la gravità della situazione».

«Oggi la polizia è in combattimento perché siamo in guerra. Domani saremo la resistenza, e il governo dovrà rendersene conto», scrivono sinistramente i sindacati, facendo quasi sentire l'eco della lettera dei soldati che un anno fa parlavano di «guerra civile» in arrivo in Francia.

Le Bourget – 93 [#Emeutes](#) pic.twitter.com/zOuOMmBPrE

— Dovichinho 🇧🇷👹 (@Dov_NA) [June 30, 2023](#)

A Marsiglia, i rivoltosi hanno saccheggiato un negozio di armi vicino al quartiere del Porto Vecchio, secondo i media francesi. Diverse «armi da caccia» sono state rubate dal negozio di Rue d'Aubagne a Marsiglia prima che la polizia potesse intervenire e inviare una guardia all'esterno, ha riferito BFM TV. Una persona è stata arrestata con un fucile rubato. I rivoltosi non hanno preso alcuna munizione, dice la stampa, citando una fonte della polizia.

Almeno 87 persone sono state arrestate nella città della Francia meridionale, dove la polizia ha sparato gas lacrimogeni contro gruppi di giovani mascherati e predoni che hanno distrutto negozi e incendiato veicoli. I disordini hanno anche indotto il Pride Marseille a rinviare l'evento LGBTQ previsto per sabato.

Il sindaco di Marsiglia Benoit Payan ha chiesto al governo di inviare ulteriori unità di polizia per far fronte alla violenza e al saccheggio.

Marseille, France. The visuals are worsening day by day. Hope the city survives and rest of the [#Europe](#) learns. [#FranceRiots](#) pic.twitter.com/gFtXaqy9ET

— vartamaan (@shekharDev23) [June 30, 2023](#)

Anche il Belgio è stato contagiato dalla rivolta, in particolare nella capitale Bruxelles, dove giovedì notte si è scatenato il caos che ha portato a 64 arresti. Tra i fermati 47 minori e 16 adulti che sono stati detenuti amministrativamente, ha detto la polizia belga in un comunicato venerdì. Un altro minorenne, che secondo quanto riferito è stato visto picchiare un agente di polizia, è stato arrestato e interrogato ma rilasciato nel corso della giornata di venerdì.

After France 🇫🇷 now riots have spread to Belgium 🇧🇪 as well with many arrests being reported in Bruxelles and Liege

These peacefools deserve only bulldozer treatment

[#FranceRiots](#) pic.twitter.com/RMiJ3ypleF

— Ashish Jaggi (@AshishJaggi_1) [July 1, 2023](#)

I video pubblicati sui social media mostrano i rivoltosi che danno fuoco alle auto e persino agli edifici e spargono spazzatura come barricate rudimentali per le strade del quartiere di Anneessens. La polizia locale ha riferito al *Brussels Times* che dieci persone sono state

arrestate per aver lanciato pietre contro i poliziotti.

#emeutes #bruxelles 🇧🇪 l'atmosphère à Bruxelles pic.twitter.com/CVfDjSuHcA

— 🇧🇪 bsb.1090 (@laghoul_off) [June 29, 2023](#)

Secondo quanto riferito, i video che circolano sui social media mostrano attacchi ai distretti di polizia di Ales, Lione e Bonneuil, sebbene il governo non abbia ancora confermato ufficialmente nessuno di essi.

🇫🇷 FLASH | Le commissariat d'Alès (30) est attaqué au mortier. #émeutes pic.twitter.com/mgaq6vzF6W

— Cerfia (@CeriaFR) [June 30, 2023](#)

« Des gens habitent au dessus ! »

« On s'en balek »



Ça va vraiment mal finir... [#emeutes](https://pic.twitter.com/iVY6jPsEUj#emeutes) #Lyon #Nahel

— Flow' 🗨️ (@FlowLyon) [June 30, 2023](#)

A Lione, durante scene di razzia, è comparsa anche Marge Simpson.

À Lyon ça nique tout y'a meme Marge des simpsons #emeutes pic.twitter.com/oyVfvA5p8Z

— 🇪🇬 (@NoZiaK_) [June 30, 2023](#)

I pillages, ossia le razzie, oramai avvengono anche a viso scoperto, *sans problèmes*.

ptdrrrrrrr ils vont piller des magasins à visage découvert ?? la vie c'est pas Disneyland 6h tout le monde debout #emeutes pic.twitter.com/6frRNsL0sC

— Saïd'o 🇪🇬 (@saiido_djf) [June 30, 2023](#)

Les racailles ne cachent plus leur visage. Ils savent qu'ils ne risquent rien.

#emeutes #pillages #chaos #DarmaninDemission
#DupondMorettiDemission pic.twitter.com/RB1k2kCwU7

— Bruno Attal (@Bruno_Attal_) [July 1, 2023](#)

Il livello del pillage si è alzato al punto che i rivoltosi si sono portati a casa pure delle motociclette. Anche i razziatori di megaschermi, tuttavia, non scherzano.

Pillage d'un magasin de motos à Lyon #emeutes #Nanteree pic.twitter.com/WOB2kWs2Cn

— Anonyme Citoyen (@AnonymeCitoyen) [June 30, 2023](#)

PTDRRRRRRRRRRRRRRRRRRRRRR IL A VOLÉ UNE TÉLÉ LAAAA [#émeutes](#)
pic.twitter.com/tK1IQ9VL4E

— Kémylie du louvre 🇫🇷 (@KemyDL) [June 30, 2023](#)

Un video non verificato sostiene che anche a Lione si sarebbero uditi mitragliate di Kalashnikov.

●● [01H40] Tirs de kalachnikovs signalés à [#Lyon](#) : [#Émeutes](#)
pic.twitter.com/9ubcDhl0Z8

— Perkut (@PerkutMedia) [June 30, 2023](#)

Impressionanti anche le immagini dell'uomo che con elegante *nonchalance* va a recuperare i documenti nella sua auto rovesciata. Poco dopo, questa sarà data alle fiamme, scrive l'utente Twitter.

🇫🇷 ÉMEUTES | « Faut que j'aïlle travailler, j'ai même pas de bagnole. »

À [#SaintDizier](#) (52), un homme sort récupérer ses papiers, car sa voiture a été retournée par des émeutiers.

👉 Quelques minutes plus tard elle a brûlé. 😞

(Témoin CF) [#émeutes](#)

pic.twitter.com/uAisJ5zoQ

— Cerfia (@CerfiaFR) [July 1, 2023](#)

Sprofondando nel grottesco più parossistico, Macron se l'è presa con i videogiochi e i social media, veri responsabili dei disordini delle banlieue degli immigrati.

Parlando dopo una riunione di sicurezza di emergenza per affrontare le rivolte in corso venerdì, Macron ha osservato che circa un terzo degli arrestati nelle ultime tre notti erano "giovani o molto giovani", suggerendo che Internet sta avendo un'influenza negativa su bambini e adolescenti.

«Le piattaforme e le reti stanno giocando un ruolo importante negli eventi degli ultimi giorni», ha detto dei disordini. «Li abbiamo visti – Snapchat, TikTok e molti altri – servire come luoghi in cui sono stati organizzati raduni violenti, ma c'è anche una forma di imitazione della violenza che per alcuni giovani li porta a perdere il contatto con la realtà».

Il presidente ha aggiunto che i giovani sono scesi in strada per recitare «i videogiochi che li hanno intossicati», esortando i genitori a tenere i figli a casa.

A livello di *grotesque*, segnaliamo anche il caso della madre del ragazzino morto, che sfilava sopra i carri inviando baci al pubblico come una star consumata.

Scène malaisante pendant la marche blanche pour Nahël à Nanterre où on a le sentiment que la mère de Nahël parading le visage souriant aux côtés d'Assa Traoré, est entrain de vivre sa meilleure vie.

Drôle de manière de faire son deuil. pic.twitter.com/fTlhszeyYd

— Imane Superwoman (@ImaneSuperwoman) [June 29, 2023](#)

Elle a l'air « effondrée » la mère de [#Nahel](#) La honte cette femme qui n'a pas l'air d'être en deuil mais plutôt contente de provoquer des émeutes

pic.twitter.com/REsHHfltdC

— Mowie An 🌿 (@AnMowie) [June 29, 2023](#)

La stessa, sempre attorniata da un pubblico festante, è stata vista anche dare qualche sgasata in motocicletta mentre aizza il popolo che (letteralmente) ulula. È un lutto stranissimo.

« La mère de Nahel a vu des militants d'extrême droite remettre en cause la sincérité de son deuil. Mais il existe une multitude de manières de réagir face à la perte d'un proche, soulignent deux spécialistes du sujet » (Huff Post)

<https://t.co/doWmVnnVo0> pic.twitter.com/NAdOTVgUWW

— Fdesouche.com est une revue de presse (@F_Desouche) [July 1, 2023](#)

Ricordiamo che era stata la donna a pubblicare un video di TikTok in cui chiedeva una «rivolta» per la morte di suo figlio.

La mère de Nahel avec un fumi-gène tout sourire en train de chauffer la foule comme dans un concert. Utiliser la mort de son fils pour s'attirer la gloire est d'une indignité indescriptible. En regardant cette image je comprend qu'on appartient pas à la même civilisation 🤢 pic.twitter.com/aUQhh23eOd

— Arthur Cohen 🇫🇷 (@ActuPolitiqueN) [June 29, 2023](#)

Nel frattempo Il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki ha dato un colpo alla proposta di revisione della migrazione dell'UE, attualmente bloccata da Ungheria e Polonia, condividendo un video che giustappone scene di violente proteste in Francia contro città pacifiche nel suo Paese.

Lo stesso premier di Varsavia ha varato un proprio piano volto a frenare le migrazioni di massa.

Venerdì, il Morawiecki ha caricato il video sulla sua pagina Twitter a sostegno di un piano sostenuto dalla Polonia chiamato "Europa dei confini sicuri". Il video mostrava strade e auto francesi avvolte dalle fiamme, con i rivoltosi che sfondavano le vetrine dei negozi. Le immagini contrastano con le pacifiche e ordinate città polacche piene di vita.

«Non vogliamo scene del genere nelle strade polacche», si legge nella didascalia del video.

Nasz plan to Europa Bezpiecznych Granic – bezpieczeństwo i porządek publiczny – to są wartości, od których wszystko inne się zaczyna! pic.twitter.com/9anvfDU11d

— Mateusz Morawiecki (@MorawieckiM) June 30, 2023

Il tweet di Morawiecki coincide con le sue aspre critiche a una proposta di revisione della migrazione che darebbe ai membri dell'UE tre opzioni: accettare i richiedenti asilo trasferiti, pagare 20.000 euro per ogni richiedente rifiutato o finanziare il supporto operativo.

Abbracciando questa riforma della migrazione «l'Europa incoraggia i contrabbandieri a inviare più carichi», ha accusato il premier polacco. «Se invitiamo 30.000, ne arriveranno 300.000. Se invitiamo un milione, arriveranno 30 milioni. È una spirale senza fine».

Morawiecki ha aggiunto che l'apertura delle frontiere europee non solo darebbe potere ai criminali, ma comporterebbe anche «un aumento del rischio di terrorismo in Europa».

Presentando la Polonia come «un esempio di una politica migratoria di successo», il Morawiecki ha proposto il suo piano che prevede un aumento degli investimenti nella protezione delle frontiere esterne dell'UE e il rafforzamento di Frontex, l'agenzia di frontiera che teoricamente dovrebbe controllare i confini UE.

Il primo ministro di Varsavia inoltre suggerito di sostenere lo sviluppo nei paesi che sono fonte di migrazione di massa, ridurre i benefici sociali per le persone al di fuori dell'UE e reprimere i trafficanti e il mercato nero.

L'UE ha avuto difficoltà a gestire l'afflusso di migranti per almeno diversi anni. Secondo i dati di Frontex, le autorità del blocco hanno registrato 330.000 attraversamenti illegali delle frontiere esterne dell'UE nel 2022, che l'agenzia ha descritto come il numero più alto dal 2016 e un aumento del 64% rispetto all'anno precedente.

[Continua a leggere](#)